

Home > [Autonomia](#) > Un valido indirizzo per gli impianti domestici e condominiali

Un valido indirizzo per gli impianti domestici e condominiali

Pur non essendo una norma vera e propria, la Specifica Tecnica CEI 64-21 ("Ambienti residenziali: impianti adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifica necessità"), realizzata dal Comitato Elettrotecnico Italiano, in collaborazione con l'Associazione Prosiel, è un documento del tutto innovativo, sia per il contesto italiano che per quello europeo, e rappresenta un valido indirizzo per installatori e progettisti incaricati della realizzazione di un impianto elettrico in unità abitative utilizzate da persone con disabilità o con specifiche necessità

Come leggiamo sulla testata «[Elettrico Magazine.it](#)», «il **Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI)** ha pubblicato la **Specifica Tecnica CEI 64-21**, denominata *A m b i e n t i r e s i d e n z i a l i : i m p i a n t i a d e g u a t i a l l ' u t i l i z z o d a p a r t e d i p e r s o n e c o n d i s a b i l i t à o s p e c i f i c a n e c e s s i t à*, allo scopo di fornire prescrizioni da applicare agli **impianti elettrici** di unità



immobiliari a uso residenziale utilizzati da **persone con disabilità o con necessità specifiche**", nei casi in cui vengano espressamente richieste dal committente».

Interessante è la successiva considerazione: «Pur non essendo questa una norma vera e propria, anche se ne conserva la numerazione CEI, essa rappresenta un **valido indirizzo**, anche se non obbligatorio, per installatori e progettisti incaricati della realizzazione di un impianto elettrico in unità abitative utilizzate da persone con disabilità o con specifiche necessità. In pratica, se il committente richiede un impianto elettrico con dotazioni impiantistiche adatte a determinate disabilità, la Specifica Tecnica fornisce utili indicazioni per una **realizzazione impiantistica adatta alle esigenze delle persone disabili** che usufruiranno dell'impianto elettrico stesso».

Oggi, secondo le analisi del **Prosiel** – associazione italiana senza scopo di lucro per la promozione della sicurezza e dell'innovazione elettrica, che ha collaborato con il CEI alla stesura della Specifica Tecnica CEI 64-21 – «un alloggio su 10, ovvero oltre 2.000.000 di abitazioni e strutture residenziali italiane, **non ha impianti adeguati** alle esigenze delle persone con disabilità».

Si tratta quindi di un problema di notevole portata, che rende certamente importante la produzione di questo documento, **innovativo sia per il contesto italiano che per quello europeo**.

«Se la domotica, le applicazioni digitali e l'*internet of things** sono spesso considerate poco più che un vezzo – ha sottolineato a tal proposito **Luca Bosatelli**, presidente di Prosiel – per le persone con specifiche necessità diventano lo **strumento determinante** per la conquista di una vita autonoma e indipendente. Con questa nuova norma l'Italia fa un grande passo



ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- Un valido indirizzo per gli impianti domestici e condominiali
- Proprio niente è impossibile, nemmeno pilotare un aereo...
- Quell'innovativo braccialetto elettronico
- Adulti con autismo: mai più fantasmi!
- Una nuova presentazione degli occhiali intelligenti
- Quel fedele e instancabile compagno di libertà
- Tutti possono imparare a suonare
- Altri film sottotitolati e audiocommentati
- "Vorrei ma non posso" ovvero il sogno di una vita alla pari
- Il benessere psicologico dei familiari di persone con disabilità
- Adatto ai bimbi con autismo, adatto a tutti i bimbi
- Socializzazione e crescita delle persone sorde attraverso il teatro

avanti rispetto al proprio livello di attenzione sociale».

In sostanza, la Specifica realizzata dal CEI insieme a Prosiel definisce le prescrizioni da applicare agli impianti elettrici di condomini o unità abitative mono e plurifamiliari, applicandosi **sia a nuovi impianti che a rifacimenti o modifiche di immobili esistenti**, nei casi in cui le soluzioni particolari vengano espressamente richieste dal committente.

Gli interventi stessi sono classificati in **nove diverse categorie**, per ciascuna delle quali vengono individuate le caratteristiche di ogni componente d'impianto. Il testo è completato da un allegato dedicato alle quote installative delle apparecchiature per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Sottolinea in conclusione **Franco Norello**, coordinatore della Commissione Normazione di Prosiel, che questo testo **«cambia radicalmente l'approccio progettuale**, offrendo l'occasione di ripensare il patrimonio edilizio secondo una nuova chiave interpretativa».

**L' "internet of things" (letteralmente "internet delle cose") associa il tema di internet agli oggetti e ai dispositivi reali della vita di tutti i giorni, che saranno sempre più connessi e che stanno dando vita a una rete ancora più fitta di presenza sul territorio e in tutti gli ambienti che necessitano di controllo, automazione e rilevamento.*

17 ottobre 2017

Ultimo aggiornamento: 17 ottobre 2017 12:45

© Riproduzione riservata

Tweet 



- A raccontarsi ai cittadini e a navigare in barca a vela
- A Berlino, dove si parla di tecnologie assistive per la disabilità uditiva
- Volare oltre la sfida della disabilità
- In diretta dal futuro, tanti ausili creati insieme alle persone con disabilità
- Tanti esperti internazionali di tecnologie assistive
- Dispositivi che garantiranno l'autonomia delle persone con disabilità visiva
- Persone con disabilità alla guida: un lungo e proficuo cammino
- L'accessibilità culturale non è più un sogno

[Redazione](#)

[Crediti](#)

[Ricerca avanzata](#)

[Accessibilità](#)

[Feed](#)



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: *Agenzia E.Net scarl*

Direttore editoriale: *Carlo Giacobini*

Segretario di redazione: *Stefano Borgato*

Copyright © 2017 Agenzia E.Net scarl

Superando.it è un progetto 